DISCORSO

PRONUNCIATO

DA S. M. UMBERTO I

RE D'ITALIA

all'apertura della prima Sessione della Legislatura XIX

il 10 giugno 1895

S. M. il Re inaugurava oggi, col consueto rito solenne, nella grande Aula del Palazzo di Montecitorio, ove recavasi in carrozza di gran gala, alle ore 11, la XIX Legislatura del Parlamento.

V'intervenivano S. M. la Regina e le LL. AA. Reali il Principe di Napoli Vittorio Emanuele, e il Conte di Torino, col seguito delle Loro Case Civili e Militari.

Le LL. MM. e i RR. Principi erano ricevuti sotto il Padiglione esterno all'ingresso del Palazzo di Montecitorio, ed ossequiati dalle Deputazioni elette dal Senato del Regno e dalla Camera dei Deputati, e dai Ministri Segretarii di Stato, dalle quali accompagnate, S. M. il Re coi RR. Principi entrava nell'Aula, S. M. la Regina recavasi alla Tribuna Reale.

Un lungo e vivo applauso dei membri del Parlamento e degli invitati nelle tribune affollatissime, salutò al loro ingresso nell'Aula gli Augusti Sovrani, che risposero ripetutamente, inchinandosi.

S. M. il Re avendo a destra S. A. R. il Principe di Napoli, a sinistra il Conte di Torino, prese posto sul trono, circondato dai Ministri Segretari di Stato, dai Grandi Dignitari di Corte, e dagli Ufficiali della R. Casa.

Il Corpo diplomatico assisteva in grande uniforme, dalla tribuna riservata.

S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'interno, invitati in nome di S. M. il Re, i membri del Parlamento a sedere, prese a chiamare, con appello nominale, i signori Deputati a prestare il giuramento nella formola statutaria, della quale diede lettura. Giurarono i Deputati:

Adamoli, Afan de Rivera, Aguglia, Amadei, Ambrosoli, Angiolini, Anzani, Arnaboldi, Baccelli Alfredo, Baccelli Guido, Baragiola, Barazzuoli, Bastogi, Bentivegna, Bernabei, Bertoldi, Bertolini, Bertollo, Biancheri, Billi, Biscaretti, Bogliolo, Bonacci, Bonacossa, Bonardi, Bonin, Borgatta, Borsarelli, Boselli, Bracci, Branca, Brena, Brin, Broccoli, Brunetti